

# Il ministero conferma il blocco dei neonicotinoidi

**D**opo il rigetto dei ricorsi presentati dalle multinazionali dei fitofarmaci ai TAR competenti, il 19 dicembre il Consiglio di Stato ha valutato negativamente il ricorso presentato da Bayer, Syngenta e Basf e teso a rendere inefficace il decreto di sospensione dell'uso dei concianti neonicotinoidi per il mais, la bietola e la patata emesso il 17 settembre dal Ministero della Salute. Ora il Ministero dovrà stabilire la durata della sospensione, tuttavia, appare ormai definito il fatto che nelle prossime semine primaverili non sarà consentito vendere o utilizzare tali concianti.

**A questo riguardo i maiscoltori dovranno prestare particolare attenzione a non utilizzare sementi trattate con questi prodotti onde evitare di incorrere in gravi sanzioni.**

Così commenta la decisione assunta dal Consiglio di Stato **Giacomo Ballari**, presidente del CEJA e apicoltore: "Si tratta di un fatto necessario perché destinato non soltanto a salvaguardare gli interessi degli apicoltori ma di tutto il comparto agricolo. Le morie registrate ai danni delle api potrebbero infatti interessare tutto l'universo degli insetti



impollinatori con grave danno per l'intero settore. Ora occorrerà sfruttare al meglio il periodo di sospensione per fare i dovuti approfondimenti scientifici volti a definire con maggiore precisione le cause ed i possibili rimedi con particolare attenzione alla salubrità dei prodotti, alla

tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia degli interessi dei maiscoltori e degli apicoltori". Intanto si sono susseguite le iniziative portate avanti da Coldiretti a tutela degli interessi dei maiscoltori come ricorda **Pier Giuseppe Abrate**, presidente di zona della Coldiretti di Bra ed



**Giacomo Ballari**



**Pier Giuseppe Abrate**

apicoltore: "La Coldiretti in questo frangente ha voluto prestare la massima attenzione anche a tutte le preoccupazioni manifestate nelle scorse settimane dai maiscoltori interpellando i massimi esperti in materia a livello nazionale. Tutti i ricercatori ci hanno però rassicurato sul fatto che l'utilizzo di sementi non conciate con insetticidi non comporterà, salvo casi isolati ed eccezionali, danni al comparto maisicolo". Aggiunge **Franco Parola**, coordinatore del Servizio Ambiente e Territorio della Coldiretti piemontese: "Allo scopo di acquisire dati precisi durante la prossima campagna e di fornire ai produttori un buon servizio di consulenza tecnica abbiamo progettato un articolato programma di monitoraggio e consulenza destinato a supportare i produttori di mais a partire dalla primavera prossima. Ciò che è chiaro fin da ora è che un ricorso generalizzato ai geodisinfestanti risulta assolutamente ingiustificato, del tutto inutile e costituisce solamente un costo aggiuntivo per i maiscoltori. I nostri tecnici sono comunque disponibili a fornire tutto il supporto necessario a chi ne farà richiesta." 📄